



COMUNE DI VILLORBA

Provincia di Treviso

Piazza Umberto I, 19 - 31020 Villorba (TV)

☎ tel. 0422/6178 - fax 0422/61799

www.comune.villorba.tv.it

SETTORE SESTO - SERVIZI SOCIALI, SCOLASTICI E CULTURALI

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO

DI TRASPORTO SCOLASTICO

aa.ss. 2014/2015, 2015/2016 e 2016/2017

CIG [5821137A35] - CUP C99D14000900004

Approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 93 del 16/06/2014

Villorba, giugno 2014

SETTORE SESTO
Servizi sociali, scolastici e culturali

INDICE

ART. 1 - OGGETTO	1
ART. 2 - REGIME GIURIDICO	1
ART. 3 - DURATA	1
ART. 4 - IMPORTO DELL'APPALTO	2
ART. 5 - CONDIZIONI GENERALI	2
ART. 6 - MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO	3
ART. 7 - TARIFFE	5
ART. 8 - VEICOLI E LORO CARATTERISTICHE	5
ART. 9 - PERSONALE	6
ART. 10 - ASPETTI PREVIDENZIALI, ASSICURATIVI E DI SICUREZZA SUL LAVORO	7
ART. 11 - ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE	8
ART. 12 - ONERI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE	10
ART. 13 - COMUNICAZIONI	10
ART. 14 - VERIFICHE E CONTROLLI	10
ART. 15 - ASSICURAZIONI	10
ART. 16 - PAGAMENTO DEL SERVIZIO	11
ART. 17 - INADEMPIENZE E PENALITÀ	11
ART. 18 - CAUZIONE PROVVISORIA	12
ART. 19 - CAUZIONE DEFINITIVA	12
ART. 20 - REVISIONE PREZZI	13
ART. 21 - CONTRATTO E SPESE	13
ART. 22 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO - SUBAPPALTO	13
ART. 23 - STIPULAZIONE DEL CONTRATTO	14
ART. 24 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI	14
ART. 25 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	14
ART. 26 - RECESSO	15
ART. 27 - PROTOCOLLO DI LEGALITÀ	16
ART. 28 - FORO COMPETENTE	16
ART. 29 - TRATTAMENTO DEI DATI	16
ART. 30 - RICHIAMO ALLE NORME GENERALI	16
ART. 31 - STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL COMUNE	16

Capitolato speciale d'appalto per il servizio di trasporto scolastico a favore degli studenti delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado del territorio del Comune di Villorba per gli anni scolastici 2014/2015, 2015/2016 e 2016/2017.

ART. 1 - OGGETTO

L'appalto ha per oggetto il servizio di trasporto degli studenti delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado del territorio del Comune di Villorba, nonché i servizi di trasporto da rendere per attività scolastiche o parascolastiche autorizzate o approvate dalle autorità scolastiche e per attività ricreative, culturali o sociali programmate dal Comune e destinate agli alunni frequentanti le scuole dell'infanzia e dell'obbligo, con le modalità previste dal presente Capitolato e dalle norme vigenti.

ART. 2 - REGIME GIURIDICO

Il servizio viene appaltato in base alle seguenti disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia:

- D.M. 18 aprile 1977 (Caratteristiche costruttive degli autobus) integrato con successivo D.M. 13 gennaio 2004, modificato con successivo D.M. 1 aprile 2010;
- D.M. 31 gennaio 1997 (Nuove disposizioni in materia di trasporto scolastico) e successiva circolare del Ministero dei Trasporti e della Navigazione n. 23 dell'11 marzo 1997;
- D. Lgs. 30 aprile 1992 n. 285 e s.m.i. (Codice della strada) e relativo regolamento di esecuzione ed attuazione D.P.R. n. 495/1992;
- D. Lgs. 22 dicembre 2000 n. 395 e Regolamento attuativo D.M. 161 del 28 aprile 2005 (in materia di accesso alla professione di trasportatore di viaggiatori su strada);
- L.R. 14 settembre 1994 n. 46 (Disciplina degli autoservizi atipici);
- L.R. 30 ottobre 1998 n. 25 (Disciplina ed organizzazione del trasporto pubblico locale) come modificata con LR. 3 aprile 2009 n. 11.
- DGR. n. 1449 del 13.09.2011 "Indirizzi applicativi e misure di semplificazione amministrativa in materia di noleggio di autobus con conducente di cui alla L.R. 3 aprile 2009 n. 11 e di autoservizi atipici di cui alla L.R. 14 settembre 1994, n. 46";
- Legge n. 218 del 01.08.2003 (Disciplina dell'attività di trasporto viaggiatori effettuato mediante noleggio di autobus con conducente);
- D.M. 20 dicembre 1991, n. 448 e s.m.i.;
- D. Lgs. 12.4.2006, n. 163 e D.P.R. 207/2010.

Il servizio di trasporto scolastico oggetto del presente capitolato è soggetto al regime giuridico di cui alla L.R. n. 46/1994 sugli autoservizi atipici.

La ditta aggiudicataria sarà tenuta inoltre ad osservare i provvedimenti adottati e entrati in vigore in data successiva a quella dell'affidamento del servizio.

Nello svolgimento del servizio l'aggiudicatario è tenuto al rispetto dei principi contenuti nel D.P.C.M. 27 gennaio 1994 "Principi sull'erogazione dei servizi pubblici".

L'aggiudicatario, in caso di sciopero del personale dipendente, è tenuto ad assicurare comunque il trasporto, trattandosi di servizio essenziale di cui alla L. 146/1990 "Norme dell'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali" e successive modifiche ed integrazioni, dandone tempestiva comunicazione al Comune e all'istituzione scolastica.

ART. 3 - DURATA

Il contratto d'appalto ha la durata di 3 anni scolastici (2014/2015, 2015/2016 e 2016/2017), con inizio l'1/09/2014 e termine il 31/08/2017.

Il Comune si riserva di fissare la decorrenza iniziale dell'appalto in dipendenza dell'esito della procedura di aggiudicazione.

Qualora alla scadenza dell'appalto il Comune non abbia ancora provveduto ad individuare il successivo contraente, l'appaltatore è tenuto a garantire il servizio prestato per tutto il tempo necessario fino alla data di assunzione del servizio da parte della ditta subentrante, e comunque per un periodo massimo di sei mesi, alle medesime condizioni di cui al contratto d'appalto, dietro

semplice richiesta scritta, anche tramite fax o e-mail, almeno 15 giorni prima della scadenza del contratto.

Le date di attivazione e sospensione del servizio per ciascun anno scolastico saranno comunicate alla ditta aggiudicataria dal Comune tenuto conto del calendario scolastico stabilito dalle competenti autorità.

Alla scadenza del contratto iniziale è facoltà della Stazione appaltante affidare il servizio all'esito di una procedura negoziata senza bando per un ulteriore periodo massimo di tre anni scolastici, ai sensi dell'art. 29, comma 1, e dell'art. 57 comma 5 lett. b) del D. Lgs. n. 163/2006 previa verifica delle ragioni di convenienza e di pubblico interesse, nonché della normativa vigente in materia.

ART. 4 - IMPORTO DELL'APPALTO

In considerazione della durata del contratto, della stima del numero dei chilometri e dei prezzi unitari assunti a base d'asta, il valore complessivo **presunto** dell'appalto per tutta la durata contrattuale (anni scolastici 2014/2015, 2015/2016 e 2016/2017) ammonta ad € 727.740,00 oltre agli oneri della sicurezza derivanti dai rischi di natura interferenziale, non soggetti a ribasso d'asta, quantificati in complessivi € 2.263,64 (€ 2.490,00 compresa IVA), come indicato nel Documento di Valutazione dei Rischi di Interferenza (DUVRI) di cui all'Allegato "A" al presente capitolato, redatto, ai sensi dell'art. 26, comma 3, del D. Lgs. 81/2008 da tecnico incaricato dal Comune, per un importo globale dell'appalto di € 730.003,64 (al netto dell'IVA di legge).

Nel caso in cui il Comune si avvalga della facoltà prevista dall'art. 57, comma 5, lett. b) del D. Lgs. 163/2006, già citata al precedente art. 3, l'importo globale dell'appalto deve intendersi raddoppiato e, quindi, ammontante ad € 1.460.007,28 (compresi oneri relativi alla sicurezza da interferenza).

I prezzi unitari posti a base d'asta, IVA esclusa, sono i seguenti:

- € 2,2/km per servizio con assistenza, a mezzo di scuolabus di proprietà comunale per presunta percorrenza per il triennio 2014/2015, 2015/2016 e 2016/2017 di km 91.800;
- € 1,5/km per servizio senza assistenza, a mezzo di scuolabus di proprietà comunale per presunta percorrenza per il triennio 2014/2015, 2015/2016 e 2016/2017 di km 163.000;
- € 2,4/km per servizio senza assistenza a mezzo scuolabus di proprietà dell'impresa per presunta percorrenza per il triennio 2014/2015, 2015/2016 e 2016/2017 di km 117.200;

Di seguito viene fornito un prospetto esplicativo dei chilometri stimati per il triennio:

COMUNE DI VILLORBA				
anno	mezzi comune con assistente	mezzi comune senza assistente	mezzi ditta	totale
2014	11.600 km	25.300 km	12.700 km	49.600 km
2015	30.600 km	57.500 km	35.900 km	124.000 km
2016	30.600 km	50.200 km	43.200 km	124.000 km
2017	19.000 km	30.000 km	25.400 km	74.400 km
totale	91.800 km	163.000 km	117.200 km	372.000 km

Qualora nel corso dell'esecuzione del contratto si rendesse necessario procedere ad una estensione di servizi analoghi o simili a quelli oggetto del presente appalto, l'appaltatore si impegna ad assumerli alle condizioni previste dal presente capitolato e verso il corrispettivo in vigore al momento dell'ordinazione del servizio stesso; i predetti servizi potranno essere estesi fino a concorrenza del quinto dell'importo presunto dell'appalto risultante dal contratto.

Il corrispettivo risultante dagli atti di gara deve intendersi comprensivo di tutti gli oneri previsti nel presente Capitolato e non potrà variare per tutta la durata del contratto, salvo quanto previsto al successivo art. 20.

L'importo complessivo dell'appalto, risultante dagli atti di gara, sarà corrisposto all'aggiudicatario come precisato al successivo art. 16.

ART. 5 - CONDIZIONI GENERALI

Il servizio dovrà essere organizzato prevedendo fermate di raccolta degli alunni frequentanti le seguenti scuole, in corrispondenza degli orari di entrata ed uscita secondo il calendario scolastico:

- scuola dell'infanzia statale "C. Collodi" di Lancenigo;
- scuola dell'infanzia paritaria "San Pio X" di Lancenigo;
- scuola dell'infanzia paritaria "Maria Immacolata" di Fontane;
- scuola dell'infanzia paritaria "Maria Immacolata" di Villorba;

- scuola primaria "Don Lino Pellizzari" di Fontane;
- scuola primaria "E. De Amicis" di Fontane;
- scuola primaria "G. Pascoli" di Lancenigo;
- scuola primaria "G. Marconi" di Catena;
- scuola primaria "G. Matteotti" di Venturati;
- scuola primaria "M. Polo" di Villorba;
- scuola secondaria di primo grado "A. Manzoni" di Lancenigo;
- scuola secondaria di primo grado "A. Manzoni" – succ. "G. Scarpa" di Villorba;

Il servizio si svolgerà giornalmente (presunti annui n. 208 giorni per la scuola primaria e secondaria di primo grado e n. 220 giorni per la scuola dell'infanzia) con corsa di andata e corsa di ritorno per l'intero anno scolastico, intendendosi per anno scolastico il periodo intercorrente tra l'apertura ufficiale della scuola e la chiusura della stessa, secondo le direttive dell'autorità scolastica competente.

Per le scuole primarie e secondarie di primo grado si effettuerà anche il servizio di ritorno pomeridiano nei giorni di tempo prolungato. Il servizio di trasporto per le scuole dell'infanzia sarà comprensivo del servizio di custodia ed assistenza dei bambini trasportati.

Prima dell'inizio di ciascun anno scolastico il Comune comunicherà alla ditta aggiudicataria il calendario scolastico, gli orari definitivi e la programmazione dei rientri, gli elenchi degli iscritti al servizio completi di indicazione della residenza e della scuola frequentata e gli orari di entrata ed uscita degli alunni, così come determinati dalle competenti autorità scolastiche. Sulla base di tali elementi l'impresa stabilirà i piani di esercizio (o di trasporto) di cui al successivo art. 6, comprendente i percorsi atti a garantire l'erogazione del servizio a favore di tutti gli iscritti e ogni altra informazione utile in ordine alle modalità e i tempi dell'erogazione del servizio. I percorsi dovranno essere trasmessi al Comune entro 30 giorni dal ricevimento delle informazioni di cui sopra e comunque entro 15 giorni dall'inizio dell'anno scolastico unitamente al dettaglio dei tempi di permanenza degli alunni nei mezzi e percorrenza dei mezzi stessi per ciascuna corsa. Nel caso in cui sorgesse la necessità di impiegare ulteriori mezzi rispetto a quelli indicati nel successivo art. 6, la ditta è obbligata a reperirli tra il proprio parco mezzi.

Verrà, inoltre, effettuato anche il servizio di trasporto per attività scolastiche o parascolastiche autorizzate od approvate dalle autorità scolastiche e per attività ricreative, culturali o sociali programmate dal Comune e destinate ai ragazzi frequentanti le scuole dell'infanzia o dell'obbligo, con le modalità previste dalla normativa vigente. Le richieste degli istituti scolastici relative a tali servizi verranno inoltrate dal competente servizio comunale alla ditta aggiudicataria con un preavviso di almeno 3 giorni lavorativi.

La ditta aggiudicataria si impegna inoltre ad effettuare annualmente e gratuitamente n. 5 trasporti scolastici a favore del Comune di Villorba, per una percorrenza massima di 50 km ciascuno, con un mezzo fino a 50 posti, all'interno del territorio comunale o limitrofi, per attività culturali, ricreative, sportive (quali ad esempio i centri estivi o i progetti di promozione della pratica sportiva) organizzate o sostenute dall'Amministrazione Comunale.

ART. 6 - MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

Numero giornaliero di mezzi da impiegare: di norma n. 8 scuolabus così ripartiti:

a.s. 2014/2015 - n. 5 scuolabus di proprietà comunale e n. 3 autobus forniti dall'appaltatore, idonei, omologati e immatricolati per il trasporto scolastico.

a.s. 2015/2016 e 2016/2017 - n. 4 scuolabus di proprietà comunale e n. 4 autobus forniti dall'appaltatore, idonei, omologati e immatricolati per il trasporto scolastico;

Personale: di norma n. 8 autisti e n. 3 assistenti (queste/i ultime/i solo per i percorsi di scuola dell'infanzia).

Percorsi e fermate: le fermate corrisponderanno ad appositi "punti di raccolta" atti a razionalizzare tempi e percorsi e potranno anche corrispondere alle abitazioni dei singoli utenti soprattutto per gli alunni della scuola dell'infanzia. Le fermate dello scuolabus dovranno essere previste in luoghi idonei a garantire lo svolgimento delle attività di salita/discesa dell'alunno in completa sicurezza, in caso contrario la fermata/discesa dovrà essere prevista nel luogo idoneo più vicino. Ciascun alunno trasportato dovrà avere a disposizione un posto a sedere.

Piano dettagliato di esercizio: il piano d'esercizio, redatto in un apposito documento composto da diverse parti descrittive delle modalità, degli orari, delle fermate, degli utenti, è definito a cura dell'impresa in raccordo con il Comune sulla base degli elenchi degli iscritti al servizio con relativa

residenza e scuola di destinazione, orari di inizio delle lezioni e dei giorni di tempo prolungato di ciascuna scuola. Dovrà contenere una sezione per ciascuno dei mezzi utilizzati, per ciascuno dei giorni della settimana, nel quale sono dettagliatamente indicate le varie "corse" del mezzo e le relative percorrenze chilometriche, con fermate, orari, nominativi degli utenti ed ogni altra informazione necessaria ad una esaustiva comprensione del servizio pianificato.

Tutte le parti di cui si compone il piano di esercizio dovranno essere predisposte con l'obiettivo di realizzare la maggiore economicità ed efficienza possibile. I percorsi dovranno essere progettati per accogliere il numero massimo di alunni consentito in ogni mezzo.

Durante la gestione del servizio la ditta aggiudicataria è tenuta ad accogliere le proposte di variazione da parte del Comune, conseguenti a nuove iscrizioni/rinunce o ad altre circostanze non prevedibili, compatibili con il programma d'esercizio. Nel caso di iscrizioni successive la ditta si impegna a comunicare al Comune entro ventiquattro ore dalla richiesta la possibilità di accoglierle o meno sulla base del piano di esercizio.

L'eventuale introduzione di nuovi punti di raccolta deve essere preventivamente e formalmente autorizzata dal Comune.

I percorsi riportati nel "PIANO DI TRASPORTO 2013/21014", allegato sub "B" al presente Capitolato, hanno valore del tutto indicativo e sono suscettibili di essere modificati secondo il piano annuale d'esercizio, ma costituiscono necessario punto di riferimento per la migliore comprensione dell'organizzazione del servizio stesso e quindi per la formulazione dell'offerta.

Orario: in corrispondenza degli orari di entrata e di uscita dalle scuole degli alunni, secondo il calendario scolastico.

I percorsi vanno formulati tenuto conto che gli studenti non possono rimanere nel mezzo per un tempo superiore ai 30 minuti (da calcolarsi tra l'orario della prima fermata e quello di arrivo al plesso scolastico, per l'andata; tra l'orario di partenza dalla scuola all'orario dell'ultima fermata, per il ritorno). Gli studenti devono arrivare a scuola in orario compreso tra 15 e 5 minuti prima dell'orario di inizio delle lezioni. Per l'uscita, lo scuolabus deve trovarsi all'esterno della scuola entro il termine delle lezioni.

Il rispetto dei tempi sopra indicati è vincolante, salvo casi eccezionali che dovranno avere l'espressa autorizzazione da parte del Comune rilasciata sulla base di valutazioni di merito ed economiche.

A titolo puramente indicativo e non vincolante, al fine di consentire la formulazione dell'offerta, si riportano di seguito gli orari scolastici e il numero degli studenti iscritti al servizio all'a.s. 2013/2014 (i dati riportati sono suscettibili di variazione di anno in anno):

COMUNE DI VILLORBA								
SCUOLA DELL'INFANZIA	ORARIO DELLE LEZIONI		NUMERO UTENTI PER GIORNO DELLA SETTIMANA					
	<i>inizio</i>	<i>fine</i>	<i>lunedì</i>	<i>martedì</i>	<i>mercoledì</i>	<i>giovedì</i>	<i>venerdì</i>	<i>sabato</i>
Scuola dell'Infanzia Statale "C. Collodi" Via della Libertà, 4 – LANCENIGO di Villorba	8,00	16,00	69	69	69	69	69	
Scuola dell'Infanzia parrocchiale "M. Immacolata" Piazza Cadorna, 20 – FONTANE di Villorba	8,00	16,00	14	14	14	14	14	
Scuola dell'Infanzia parrocchiale "S. Pio X" Via Chiesa, 3 – LANCENIGO di Villorba	8,00	16,00	18	18	18	18	18	
Scuola dell'Infanzia parrocchiale "M. Immacolata" Via Caseggiato, 1 – VILLORBA	8,00	16,00	13	13	13	13	13	

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO "A. MANZONI"	ORARIO DELLE LEZIONI		NUMERO UTENTI PER GIORNO DELLA SETTIMANA					
	<i>inizio</i>	<i>fine</i>	<i>lunedì</i>	<i>martedì</i>	<i>mercoledì</i>	<i>giovedì</i>	<i>venerdì</i>	<i>sabato</i>
Sede di Via Galvani, 4 - LANCENIGO di Villorba	7.50		61	61	61	61	61	
		13.35*	71	71	71	71	71	
Sede di Via Centa, 94 - VILLORBA capoluogo	8.10		54	54	54	54	54	
		13.10**						
		14.10	61	61	61	61	61	

* a partire dall'a.s. 2014/2015 l'orario sarà 7.50 - 13.30

** nuova corsa che verrà eventualmente introdotta a partire dall'a.s. 2014/2015 valutata l'organizzazione del servizio e il numero delle richieste

SCUOLA PRIMARIA	ORARIO DELLE LEZIONI		NUMERO UTENTI PER GIORNO DELLA SETTIMANA					
	inizio	fine	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì	sabato
Scuola primaria "Don Lino Pellizzari" Via Solferino, 14 - FONTANE di Villorba	8.15		34	34	34	34	34	
		13.15	20	22	35	30	35	
		16.15	21	19	6	11	6	
Scuola primaria "G. Matteotti" Via Campagnola, 30 - VENTURALI di Villorba	8.05		25	25	25	25	25	
		13.05	25	16	25	14	22	
		16.05		9		11		
Scuola primaria "M. Polo" Via Centa, 92 - VILLORBA capoluogo (una sezione a tempo pieno)	8.30*		38	38	38	38	38	25
		12.30	11	25	16	25	25	25
		16.30	39	25	34	25	25	
Scuola primaria "G. Marconi" Via Postioma, 54/b - CATENA di Villorba Settimana corta (escluso sabato)	7.55		29	29	29	29	29	
		12.55	26	17	43	43	43	
		15.55	17	26				
Scuola primaria "G. Pascoli" Via Piave, 88 - SAN SISTO di Villorba Settimana corta (escluso sabato)	8.10		59	59	59	59	59	
		13.10	30	30	59	59	59	
		16.10	29	29				
Scuola primaria "E. De Amicis" Via Fontane, 42 - FONTANE di Villorba	8.10		22	22	22	22	22	
		13.10		11		13	20	
		16.10		11		9	2**	

* a partire dall'a.s. 2014/2015 l'orario sarà 8.20 – 12.20 – 16.20

** a partire dall'a.s. 2014/2015 il rientro del venerdì sarà soppresso

Servizio per gite: servizio espressamente richiesto ed autorizzato di volta in volta, da svolgersi, di norma, in orario compreso tra le ore 9.00 e le ore 12.00 e senza assistenza.

Presunta percorrenza chilometrica relativa ai tre anni scolastici:

km 91.800 per servizio con assistenza con mezzi comunali;

km 163.000 per servizio senza assistenza con mezzi comunali;

km 117.200 per servizio senza assistenza con mezzi dell'appaltatore.

ART. 7 - TARIFFE

La fruizione del servizio di trasporto scolastico è riservata esclusivamente agli utenti regolarmente iscritti al servizio e provvisti di abbonamento. Alla determinazione delle tariffe di abbonamento e all'emissione delle relative tessere provvederanno i competenti servizi comunali.

ART. 8 - VEICOLI E LORO CARATTERISTICHE

Per lo svolgimento del servizio l'appaltatore utilizzerà di norma n. 8 mezzi: nell'a.s. 2014/2015 n. 5 scuolabus di proprietà comunale e n. 3 autobus forniti dall'appaltatore stesso; a partire dall'a.s. 2015/2016 n. 4 scuolabus di proprietà comunale e n. 4 autobus forniti dall'appaltatore stesso. I mezzi forniti dall'appaltatore dovranno essere idonei, omologati e immatricolati per il trasporto scolastico.

I mezzi di proprietà comunale, da utilizzarsi nell'espletamento del servizio con priorità rispetto a quelli di proprietà della ditta, verranno concessi in usufrutto. Le pratiche relative alla costituzione del diritto di usufrutto dovranno essere assolte dall'appaltatore a sue spese.

I veicoli utilizzati per il servizio dovranno risultare in regola con le norme disciplinanti la circolazione degli autoveicoli e con quanto disposto dal decreto Ministeriale 31 gennaio 1997 "Nuove disposizioni in materia di trasporto scolastico" ed alla successiva circolare n. 23 del 1 marzo 1997 del Ministero dei Trasporti e della navigazione, dal Codice della Strada e corrispondenti alla caratteristiche costruttive di cui al D.M. 18 aprile 1977 come modificati ed integrati con successivi D.M. 13.1.2004 e D.M. 1.4.2010, dalla Legge Regionale 46/94 ed in generale da tutte le disposizioni legislative e regolamentari specifiche vigenti in materia.

L'Amministrazione Comunale valuterà la sostituzione dei mezzi di proprietà qualora questi risultino non più rispondenti ai requisiti previsti dalla normativa vigente in materia ovvero, qualora ritenuto necessario, chiederà alla ditta aggiudicataria di provvedere ai relativi servizi mediante mezzi propri, al fine di garantire la continuità del servizio. In tale caso, la Ditta dovrà integrare la dotazione dei propri mezzi ai prezzi e alle condizioni del presente Capitolato Speciale d'Appalto e senza ulteriori oneri a carico del Comune.

La consegna degli automezzi di proprietà comunale sotto elencati avverrà successivamente all'aggiudicazione e in contraddittorio con l'Amministrazione Comunale: di detta consegna verrà redatto e sottoscritto dalle parti apposito verbale dal quale risulti il buono stato di funzionamento degli stessi. A partire dalla data di detto verbale e fino al termine del servizio, l'appaltatore assume le responsabilità civili e penali derivanti dall'uso degli automezzi. Al termine del servizio sarà redatto, sempre in contraddittorio, un verbale di riconsegna al fine di verificare il buono stato di efficienza dei mezzi. Qualora fossero dall'Amministrazione riscontrati dei danni o delle carenze allo stato degli automezzi si procederà all'esecuzione dei lavori necessari rivalendosi sulla cauzione prestata dall'impresa, di cui all'art. 19.

I mezzi di proprietà del Comune di Villorba presentano le seguenti caratteristiche:

VEICOLO	ANNO IMM.	N. POSTI A SEDERE	N. POSTI DI SERVIZIO
Mercedes L 613 DF targato AH 917 YR	1985	41	2
Fiat IVECO A 45.10 targato TV 953608	1992	41	2
Fiat IVECO 49.10 targato TV A12411	1994	33	2
Mercedes Benz 670-816 targato DP 326 EL	2008	32	2
Mercedes Benz 909-415 targato DP 327 EL	2008	39	2

Negli autoveicoli non dovrà essere ammesso per nessuna ragione un numero di viaggiatori superiore al massimo fissato nella carta di circolazione.

ART. 9 - PERSONALE

La ditta aggiudicataria dovrà possedere tutti i requisiti di abilitazione professionale, di idoneità morale e finanziaria riguardanti l'accesso alla professione di trasportatore di viaggiatori su strada di cui al D. Lgs. n. 395/2000 e regolamento attuativo D.M. n. 161/2005. Per tutte le attività di gestione dei servizi oggetto dell'appalto, la Ditta si avvale di personale qualificato idoneo allo svolgimento degli stessi, nel pieno rispetto della normativa sui contratti di lavoro dell'area di appartenenza e della normativa di sicurezza dei lavoratori. La Ditta è pertanto responsabile, a norma delle vigenti disposizioni, dei requisiti tecnico-professionali e delle condizioni di idoneità del proprio personale al servizio prestato.

La Ditta aggiudicataria, almeno 10 (dieci) giorni lavorativi prima dell'inizio dell'esecuzione del contratto e, successivamente, dell'avvio di ogni anno scolastico, deve trasmettere l'elenco nominativo del personale impiegato per il servizio, indicando i percorsi assegnati a ciascun dipendente, il recapito telefonico cellulare e gli estremi del documento di guida e della carta di qualificazione del conducente (C.Q.C.). Durante il servizio il personale deve essere dotato di apposito cartellino di riconoscimento corredato di foto e contenente le generalità del lavoratore stesso e l'indicazione del datore di lavoro come previsto dall'art. 20 del D. Lgs. n. 81/2008.

La Ditta si impegna inoltre a comunicare preventivamente eventuali variazioni e/o sostituzioni del personale per qualsiasi causa.

Il personale della ditta aggiudicataria dovrà osservare con l'utenza un comportamento di civile rispetto ed un contegno sempre e comunque decoroso e adeguato alla particolare età degli utenti. Nell'esecuzione del servizio il personale dovrà attenersi al piano di esercizio definito con i servizi scolastici comunali, invitando le famiglie degli utenti a rivolgersi al suddetto ufficio per ogni eventuale richiesta o rilievo. Dovranno essere evitati, in particolare, discussioni, diverbi e quant'altro possa generare conflitto tra l'utenza e l'Amministrazione comunale.

9.1. PERSONALE ADDETTO ALLA GUIDA

La conduzione degli automezzi dovrà essere effettuata da personale dipendente dell'appaltatore in possesso dei requisiti tecnico professionali, idonei ad effettuare il servizio richiesto, previsti dalla legge. Il personale addetto alla guida deve, in particolare, essere in possesso dei seguenti requisiti:

- patente di guida della categoria adeguata al mezzo necessario per l'effettuazione del servizio (Italia patente Cat. "D" o "D+E" in corso di validità);
- carta di qualificazione del conducente (C.Q.C.), in corso di validità.

Con riferimento al presente appalto trovano applicazione le disposizioni di cui all'art. 15 della L. 125/2001 ("Legge quadro in materia di alcool e di problemi di alcool correlati") e delle relative linee guida stabilite dal provvedimento della conferenza Stato-Regioni del 16 marzo 2006, nonché le disposizioni relative all'accertamento di eventuale assunzione da parte del personale autista di sostanze stupefacenti e/o psicotrope.

Gli autisti dovranno altresì essere dotati di telefono cellulare idoneo per la conversazione durante la guida affinché sia garantita, in caso di avversità o emergenza, ogni tempestiva comunicazione verso le famiglie degli utenti, la ditta, il Comune e viceversa.

9.2. PERSONALE DI ACCOMPAGNAMENTO

La Ditta dovrà garantire la presenza di un accompagnatore negli scuolabus adibiti al servizio di trasporto per la scuola dell'infanzia. Il servizio di sorveglianza ed assistenza deve essere assicurato fin dall'avvio del servizio e mantenersi, senza interruzioni, sino al termine dello stesso.

Qualora il Comune lo ritenga opportuno, la Ditta acconsente a far viaggiare anche sugli altri scuolabus personale incaricato dal Comune per attività di controllo o verifica dei servizi/percorsi. Il Comune si riserva la facoltà di garantire la presenza di accompagnatori anche sugli scuolabus adibiti a servizio per la scuola primaria e secondaria di primo grado, ovvero di chiedere alla ditta aggiudicataria di provvedere a tale prestazione mediante proprio personale, anche per periodi determinati (per esempio: in avvio di anno scolastico).

Le competenze del personale di accompagnamento consistono nel favorire un clima di tranquillità che consenta all'autista di svolgere diligentemente il proprio servizio e agli utenti di trascorrere agevolmente il periodo di permanenza sul mezzo. A titolo esemplificativo, le mansioni dell'accompagnatore, se presente, sono le seguenti:

- sorvegliare gli alunni durante il percorso e accertare che durante il tragitto tutti siano regolarmente seduti;
- vigilare che gli utenti non arrechino danno a se stessi e/o agli altri trasportati con comportamenti eccessivi e scorretti, segnalando al proprio responsabile, che dovrà darne tempestiva comunicazione al Comune per l'adozione dei necessari provvedimenti, i nominativi degli utenti che si rendano protagonisti di atti vandalici e comunque comportamenti scorretti nei confronti degli altri utenti;
- assistere gli alunni nella fase di salita e discesa dall'autobus;
- prelevare e riconsegnare gli utenti ai genitori o alle persone delegate alle fermate stabilite. Qualora non vi sia la presenza di un adulto per la riconsegna del minore, la ditta dovrà telefonicamente avvisare la sede dell'Istituto Comprensivo o il Comune e provvedere a riportare il minore presso la medesima o qualora ciò non sia possibile, presso il più vicino centro delle Forze dell'Ordine;
- adoperarsi in collaborazione con il personale della scuola affinché l'accesso alla scuola stessa e da questa all'automezzo da parte degli alunni avvenga nelle condizioni di massima sicurezza. Non potranno in alcun caso essere lasciati alunni incustoditi davanti alle scuole qualora i cancelli non risultino aperti o non sia presente il personale incaricato della sorveglianza;
- adoperarsi in collaborazione con i familiari affinché l'accesso dalla fermata all'automezzo e viceversa avvenga nelle condizioni di massima sicurezza;
- verificare che i trasportati siano in possesso di valido titolo di viaggio.

Tali adempimenti devono comunque essere garantiti dalla ditta aggiudicataria durante il trasporto dei minori anche nei mezzi privi di assistente, adottando tutte le necessarie cautele suggerite dalla ordinaria prudenza in relazione alle specifiche circostanze di tempo e di luogo, al fine di garantire la sicurezza dei minori in tutte le fasi in cui si articola il servizio medesimo.

ART. 10 - ASPETTI PREVIDENZIALI, ASSICURATIVI E DI SICUREZZA SUL LAVORO

La ditta aggiudicataria è tenuta ad applicare al personale impiegato nel servizio tutte le vigenti disposizioni di legge, contrattuali e regolamentari, i contratti nazionali di lavoro e gli eventuali accordi sindacali stipulati in sede regionale e provinciale, ivi comprese le successive modificazioni, sia per quanto riguarda il trattamento giuridico ed economico, che per quanto riguarda il trattamento assistenziale, assicurativo, previdenziale, per la sicurezza del lavoro, per la prevenzione degli infortuni e per l'igiene sul lavoro, anche nel caso che l'impresa non aderisca ad alcuna delle associazioni firmatarie del contratto collettivo di lavoro. E' altresì tenuta alla scrupolosa osservanza delle leggi vigenti e future in materia di assunzione di personale. E'

responsabile di ogni infrazione o inadempimento che dovesse essere accertato dagli Istituti previdenziali ed assicurativi, da altri organi di vigilanza o dallo stesso Ente appaltante e comunque s'impegna a mantenere i Comuni indenni da ogni conseguenza.

Fatta salva l'acquisizione del D.U.R.C. ai sensi dell'art. 6, comma 3, del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, i Comuni potranno richiedere alla ditta aggiudicataria copia dei versamenti contributivi, previdenziali ed assicurativi nonché idonea documentazione circa il fatto che tali versamenti sono riferiti ai lavoratori impiegati nel servizio di cui trattasi e circa le retribuzioni loro corrisposte. In caso di accertata inottemperanza agli obblighi in materia contributiva e/o retributiva nei confronti del personale impiegato nel servizio, i Comuni procedono ai sensi degli art. 4 e 5 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207.

La ditta aggiudicataria è tenuta ad assicurare il personale contro gli infortuni e si obbliga a far osservare scrupolosamente le norme antinfortunistiche e a dotarlo di tutto quanto necessario per la prevenzione degli infortuni, in conformità delle disposizioni contenute nel D. Lgs. n. 81/2008.

L'inosservanza di tali obblighi, accertata dal Comune o a questo segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, è causa di risoluzione del contratto, fatta comunque salva la possibilità di trattenere dai pagamenti un ammontare ritenuto adeguato a garantire l'adempimento di tali obblighi contributivi. Il pagamento delle somme così accantonate non avverrà fino a quanto l'Ispettorato del Lavoro non avrà accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti. Per gli accantonamenti di cui sopra la ditta aggiudicataria non potrà opporre eccezioni e non avrà titolo ad alcun risarcimento.

Prima dell'avvio del servizio la ditta dovrà dimostrare di essere in regola con il D. Lgs. n. 81/2008 ed in particolare:

- a) aver nominato il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dai rischi;
- b) aver effettuato la valutazione dei rischi relativi al servizio oggetto dell'appalto e redatto il relativo Documento (DVR);
- c) attuare le misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici propri dell'attività svolta;
- d) aver designato gli addetti al Pronto Soccorso e all'Antincendio e di averli adeguatamente formati;
- e) assicurare l'efficienza dei mezzi impiegati con particolare riferimento alle misure di sicurezza.

La ditta aggiudicataria si impegna ad attuare le procedure previste nel DUVRI - Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza, predisposto dalla Stazione appaltante ai sensi dell'art. 26, comma 3, del D. Lgs. 81/2008 (allegato "A" al presente Capitolato), recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto.

ART. 11 - ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE

L'appaltatore si impegna ad assicurare il servizio dall'inizio dell'a.s. 2014/2015, convenzionalmente stabilito nel 1° settembre 2014.

Sono a carico dell'appaltatore gli oneri relativi alla conduzione degli automezzi, alla sorveglianza degli alunni trasportati e all'assistenza agli alunni delle scuole dell'infanzia con personale apposito. Sono a carico dell'appaltatore tutti gli oneri, nessuno escluso, relativi agli autobus forniti dall'appaltatore stesso e agli ulteriori eventuali che necessitassero.

Relativamente agli scuolabus di proprietà comunale, sono a carico dell'appaltatore gli oneri relativi a:

- i costi derivanti dal consumo di carburanti, dalla sostituzione di olii lubrificanti (con cambi ad intervalli di non oltre ottomila chilometri), liquidi antigelo, filtri vari, ingrassaggi delle parti meccaniche ove necessario, e comunque tutti gli oneri derivanti dall'uso degli automezzi; i costi per l'effettuazione di qualsiasi intervento di manutenzione ordinaria e straordinaria, nonché di interventi di emergenza necessari per la prosecuzione del servizio di trasporto, compresa la revisione degli estintori in dotazione dei mezzi; i costi accessori e conseguenti ad interventi, anche urgenti e non previsti sugli automezzi;
- i costi accessori e conseguenti ad interventi, anche urgenti e non previsti, sugli automezzi, per garantire lo svolgimento, o la prosecuzione del servizio, in qualunque condizione ambientale (ad esempio montaggio catene antineve, sostituzione pneumatici, chiamata mezzi di soccorso, etc.);

- i costi per interventi derivanti da danni comunque causati agli automezzi e non risarciti all'Amministrazione da assicurazione;
- tutti gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, come pure tutti gli interventi derivanti da sinistri occorsi agli automezzi, nonché gli eventuali interventi di adattamento degli scuolabus ad intervenute disposizioni di legge o di organi addetti al controllo degli automezzi. Detti interventi saranno effettuati a cura ed onere dell'appaltatore, mediante ditta specializzata ed autorizzata secondo la normativa vigente, e registrati su appositi registri che l'appaltatore appronterà in vista dell'inizio del servizio;
- la tenuta di registri di manutenzione e conduzione da far vistare periodicamente (ogni tre mesi) al personale dell'ufficio tecnico comunale - settore lavori pubblici; su detti registri dovranno essere annotate cronologicamente tutte le manutenzioni e gli interventi eseguiti sugli automezzi (manutenzione ordinaria e straordinaria, interventi di soccorso, interventi di pulizia), nonché, in occasione di ogni intervento e all'inizio di ciascun anno scolastico, registrato il chilometraggio di ogni singolo mezzo rilevato dal contachilometri o cronotachigrafo; ai registri dovranno essere allegate tutte le fatture relative agli interventi eseguiti emesse da ditte qualificate;
- i costi derivanti dalla pulizia periodica degli automezzi, effettuata in ogni loro parte esterna ed interna, nel rispetto delle norme igienico-sanitarie vigenti. Le operazioni di pulizia dovranno essere svolte in apposita area attrezzata che dovrà essere individuata a cura ed onere dell'appaltatore;
- per la sosta notturna o festiva, e per i rimanenti periodi di inattività degli scuolabus, sarà consentito all'appaltatore l'utilizzo di un'area esterna di pertinenza del magazzino comunale sito in Via F.lli Cervi a Villorba. Nelle soste diurne è consentita all'appaltatore, previa comunicazione e successiva autorizzazione in tal senso, la rimessa degli scuolabus in area privata. L'accesso del personale della ditta appaltatrice al magazzino comunale è consentito negli orari necessari allo svolgimento del servizio e al prelievo dei mezzi per lo svolgimento, in altra sede, delle operazioni di manutenzione. Tale orario è comunicato dalla Ditta al Comune prima della consegna degli automezzi e comunque prima dell'inizio dell'anno scolastico.

Sono a carico dell'appaltatore tutti gli oneri relativi alla revisione dei veicoli che dovranno essere riconsegnati, alla scadenza dell'appalto, tutti revisionati e in buono stato di efficienza (compresi gli estintori in dotazione agli stessi e i componenti quali pneumatici, batterie, etc.) in modo tale che i mezzi siano utilizzabili per la ripresa dell'anno scolastico.

La ditta aggiudicataria è tenuta ad effettuare i percorsi concordati con l'Amministrazione comunale. Non sono ammesse percorrenze estranee agli itinerari, se non a seguito di espressa autorizzazione, oppure per cause di forza maggiore che dovranno essere immediatamente comunicate agli uffici comunali. Ugualmente non sono consentite soste e fermate durante lo svolgimento del percorso per effettuare rifornimenti di carburante, operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, e quant'altro comporti immotivato ritardo nello svolgimento del servizio. Sono a carico dell'appaltatore i costi derivanti da percorrenze, estranee agli itinerari previsti, effettuate per rifornimento di carburante o per qualunque tipo di manutenzione ed intervento sugli automezzi; sono ugualmente a carico dell'appaltatore i costi derivanti da percorrenze necessarie per trasferire gli autobus di proprietà dell'appaltatore dalla rimessa al luogo d'inizio e a quello di fine dei percorsi (luoghi di inizio e fine dei percorsi convenzionalmente individuati presso il magazzino comunale).

La Ditta è tenuta alla scrupolosa osservanza di tutte le disposizioni concernenti i veicoli in servizio e, in particolare per quanto riguarda gli scuolabus, contenute nelle leggi dello Stato, in quelle regionali, nonché in tutte le disposizioni riguardanti la circolazione sulle strade ed aree pubbliche.

La ditta aggiudicataria ha l'obbligo di assicurare la costante efficienza degli automezzi impiegati per il servizio. Quest'ultimi dovranno essere conformi alle vigenti norme di sicurezza ed in regola con le relative disposizioni fiscali ed amministrative. L'appaltatore è, altresì, tassativamente tenuto ad attenersi prontamente e diligentemente a tutte le prescrizioni generali e particolari emanate o da emanare da parte del Comune di Villorba.

La ditta aggiudicataria dovrà, inoltre, garantire la continuità del servizio di trasporto, servendosi di mezzi e risorse che riterrà più opportune quali, a solo titolo esemplificativo, la disponibilità di ulteriori scuolabus sostitutivi o la predisposizione di servizi di reperibilità con ditte automeccaniche od elettrauto in grado di fornire un pronto intervento. Dette modalità saranno comunicate obbligatoriamente all'Amministrazione comunale prima dell'inizio del servizio.

La ditta aggiudicataria dovrà richiedere apposita licenza in deroga, ove necessario, e dovrà ottenere dal Comune l'autorizzazione amministrativa a svolgere il servizio di trasporto scolastico. L'appaltatore dovrà, inoltre, comunicare tempestivamente il nominativo, il n° di telefono fisso e cellulare (con garanzia di reperibilità dalle ore 8,00 alle ore 20,00) e l'indirizzo di posta elettronica di un Responsabile Tecnico al quale il Comune farà riferimento per ogni richiesta attinente l'organizzazione del servizio.

La ditta aggiudicataria si impegna altresì a fornire un n° di telefono fisso o cellulare (con garanzia di reperibilità dalle ore 7,00 alle ore 17,00) da mettere a disposizione delle famiglie quale servizio informativo sugli orari e i percorsi degli scuolabus.

ART- 12 - ONERI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Sono a carico del Comune di Villorba i soli costi derivanti dal pagamento del premio annuale di assicurazione e della tassa di circolazione annuale relativi agli scuolabus di proprietà comunale e il pagamento dei compensi dovuti per lo svolgimento del servizio.

Sono altresì a carico del Comune gli adempimenti funzionali alla formazione del piano di esercizio indicati all'art. 6 (raccolta delle iscrizioni al servizio e aggiornamento degli elenchi in caso di variazioni, trasmissione degli stessi alla ditta unitamente al calendario scolastico, alla programmazione dei rientri e agli orari definitivi giornalieri delle scuole).

ART. 13 - COMUNICAZIONI

La ditta aggiudicataria è tenuta a dare al Comune, di volta in volta, immediata comunicazione telefonica o fax di tutti gli incidenti verificatisi, come sinistri, collisioni o altro, qualunque importanza essi rivestano ed anche quando nessun danno si sia verificato. E' tenuto, altresì, a dare comunicazione al Comune di qualsiasi interruzione, sospensione o variazione di servizio, nonché di tutte le notizie e dati richiesti.

ART. 14 - VERIFICHE E CONTROLLI

Al fine di valutare l'andamento del servizio, i percorsi e le eventuali nuove esigenze che insorgessero durante l'appalto, potranno essere attivate dal Comune, in collaborazione con la Ditta aggiudicataria, specifiche forme di verifica dell'andamento del servizio come, ad esempio, questionari verso gli utenti o altri strumenti atti a raccogliere informazioni sul servizio. In ogni momento la Ditta aggiudicataria può proporre al Comune innovazioni che, nel rispetto del presente Capitolato, siano funzionali a migliorare la qualità del servizio.

L'Amministrazione potrà effettuare in ogni momento controlli sul servizio, con particolare riferimento agli aspetti della qualità, della sicurezza e dei rapporti con l'utenza. A tal fine i funzionari del Comune hanno libero accesso e percorso sui mezzi adibiti al trasporto. In particolare potranno essere effettuati controlli per accertare il rispetto degli orari, l'idoneità dei mezzi di trasporto utilizzati e del personale posto alla guida degli autoveicoli e addetto al servizio di accompagnamento. In qualsiasi momento potrà essere richiesta la documentazione relativa ai mezzi utilizzati (carte di circolazione, polizze assicurative, ecc.).

L'appaltatore ha l'obbligo di ottemperare a tutte le richieste dei funzionari comunali, sia per quanto riguarda l'esame degli autoveicoli e degli impianti di officina, sia per ciò che concerne il controllo dei registri di manutenzione dei mezzi comunali.

ART. 15 – ASSICURAZIONI

L'appaltatore risponderà direttamente, penalmente e civilmente, dei danni, infortuni od altro che dovessero accadere alle persone, siano esse utenti, dipendenti dell'aggiudicatario o terzi, ed alle cose tutte, durante lo svolgimento o in conseguenza del servizio, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa nei confronti dell'Amministrazione o di compensi da parte del Comune, fatti salvi gli interventi in favore dell'impresa da parte di società assicuratrici.

In riferimento agli scuolabus di proprietà, la ditta aggiudicataria dovrà stipulare idonee polizze assicurative RCA di cui alla L. 990/1969 e s.m.i. con un massimale non inferiore a € 10.000.000,00 per singolo mezzo, ferma restando l'intera responsabilità anche per gli eventuali maggiori danni eccedenti i massimali assicurati. La polizza dovrà prevedere anche l'estensione della responsabilità civile passeggeri nei confronti di terzi.

Quale ulteriore garanzia per tutte le prestazioni di servizio non coperte dall'assicurazione obbligatoria RCA degli scuolabus, la ditta aggiudicataria dovrà munirsi a proprie spese di idonea copertura dei danni relativi ai rischi inerenti l'appalto affidato. Tale polizza di Responsabilità Civile verso terzi dovrà avere le seguenti caratteristiche minime:

- dovrà essere stipulata ed estesa con riferimento al presente appalto;
- dovrà avere una durata pari a quella dell'appalto affidato;
- dovrà prevedere un massimale unico per ciascun sinistro non inferiore a € 5.000.000,00 per RCT; il massimale previsto dalla polizza non è da ritenersi in alcun modo limitativo della responsabilità assunta dalla ditta appaltatrice sia nei confronti dei terzi, ivi compresi i trasportati, sia nei confronti del Comune;
- dovrà espressamente prevedere la rinuncia di rivalsa da parte della compagnia assicuratrice per le somme pagate a titolo di risarcimento del danno a terzi, per sinistri liquidati ai sensi di polizza, nei confronti di chicchessia, compresi il Comune e i suoi dipendenti fatti salvi i casi di dolo.

Copia delle polizze debitamente quietanzate dovrà essere trasmessa al Comune entro 20 (venti) giorni dall'aggiudicazione definitiva e comunque prima della stipula del formale contratto. La ditta aggiudicataria dovrà altresì presentare ogni anno l'attestazione di avvenuto pagamento dei premi assicurativi di cui sopra.

Per le responsabilità dell'appaltatore si richiama l'art. 1681 del C.C., precisando che si debbono considerare avvenuti durante il viaggio anche i sinistri che colpiscono la persona del viaggiatore durante le operazioni preparatorie o accessorie in genere del trasporto, durante le soste e le fermate.

ART. 16 - PAGAMENTO DEL SERVIZIO

Il pagamento del servizio sarà effettuato, previo accertamento della prestazione effettuata ai sensi dell'art. 307, comma 2, del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, a mezzo mandato entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento delle fatture al protocollo del Servizio Ragioneria del Comune. La liquidazione è subordinata alla verifica della regolarità assicurativa, previdenziale e contributiva mediante acquisizione del D.U.R.C., ai sensi dell'art. 6, comma 3, del D.P.R. 207/2010. Non sono comunque dovuti interessi nel caso venga disconosciuta la regolarità delle fatture, anche in virtù di contestazioni in atto ovvero di irregolarità riscontrate nel D.U.R.C.

Come descritto all'art. 4 del presente capitolato, il corrispettivo dovuto alla ditta aggiudicataria per il servizio reso per tutta la durata dell'appalto sarà determinato a misura sulla base dei chilometri effettivamente percorsi. Le fatture, emesse con frequenza mensile, dovranno contenere l'indicazione dei km percorsi, a seconda del tipo di servizio (con o senza assistenza) e dei mezzi utilizzati (di proprietà comunale o dell'appaltatore). La fatturazione dovrà essere relativa ai km strettamente attinenti ai percorsi e al piano di servizio annuale.

Alle fatture dovrà essere allegata una distinta giornaliera dei km percorsi da ogni singolo mezzo impiegato sia in riferimento al servizio ordinario che per le eventuali gite; ogni distinta dovrà essere sottoscritta dall'autista del mezzo.

ART. 17 - INADEMPIENZE E PENALITÀ

La ditta aggiudicataria dovrà collaborare costantemente con il Comune al fine di perseguire gli obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità prescritti dalla legge e dal presente Capitolato.

Per le inadempienze agli obblighi che derivano da disposizioni legislative e regolamentari, da atti amministrativi e dal presente Capitolato che compromettano l'efficacia del servizio, salvo che non siano dipese da cause di forza maggiore non imputabili in alcun modo alla ditta aggiudicataria, verranno applicate, previa formale contestazione scritta le seguenti penali:

1. ritardi nell'arrivo degli alunni presso le rispettive sedi scolastiche o di prelievo degli stessi dalle medesime sedi, superiori a 15 (quindici) minuti: € 250,00 dopo la contestazione del terzo ritardo;
2. parziale percorrenza o variazione non preventivamente autorizzata di ogni singolo percorso o mancato rispetto delle fermate e del loro orario: € 250,00 per ogni violazione;
3. mancata erogazione del servizio o qualsiasi inconveniente che lo renda non usufruibile dall'utenza: € 500,00 per ogni giornata intera o parziale, oltre al rimborso di eventuali spese sostenute dal Comune a causa del disservizio;
4. mancata osservanza delle norme in materia di sicurezza: € 500,00 per ogni violazione;

5. trasporto di utenti superiore a quello consentito per ogni singolo automezzo: € 500,00;
6. comportamento scorretto e lesivo dell'incolumità, della moralità e della personalità dei passeggeri da parte del personale addetto alla guida: € 500,00. La reiterazione anche per una sola volta di tali comportamenti darà diritto al Comune ad ottenere la sostituzione del personale dal giorno di servizio immediatamente successivo alla richiesta stessa da prodursi anche a mezzo fax;
7. inosservanza degli obblighi della ditta in ordine al mantenimento dei mezzi in perfetta efficienza tecnica (manutenzione, ricovero, revisione, ecc.): € 250,00 ad automezzo;
8. utilizzo di personale diverso da quello comunicato: penale di € 250,00 per ogni giornata di utilizzo;
9. mancata comunicazione delle interruzioni, sospensioni o variazioni di servizio che dovessero verificarsi per cause di forza maggiore: penale di € 250,00 per ogni violazione;
10. mancata pulizia degli automezzi: penale di € 200,00 dopo la terza contestazione;
11. mancata presenza dell'accompagnatore sullo scuolabus, ove previsto: da € 100,00 a € 300,00 al giorno.

Le inadempienze accertate saranno comunicate per iscritto alla ditta aggiudicataria la quale avrà la facoltà di presentare le proprie controdeduzioni nel termine perentorio di 8 (otto) giorni lavorativi dal ricevimento della contestazione. Il Comune, nel caso valuti positivamente le controdeduzioni presentate dalla ditta, ne darà comunicazione alla stessa entro il termine di 30 (trenta) giorni; in caso contrario, le controdeduzioni si intenderanno non accolte e si provvederà ad applicare la penalità il cui ammontare sarà comunicato per iscritto e recuperato mediante ritenuta diretta sul corrispettivo del mese nel quale è assunto il provvedimento.

Qualora la violazione riscontrata risulti di lieve entità e non abbia provocato alcuna conseguenza, potrà essere comminata una mera ammonizione scritta.

Il Comune, oltre all'applicazione della penale, avrà comunque facoltà di esperire ogni azione ritenuta utile o necessaria per il risarcimento dell'eventuale maggior danno subito e delle maggiori spese sostenute in conseguenza dell'inadempimento contrattuale.

Nel caso in cui gli inadempimenti sanzionati eccedano il numero di 4 (quattro) nel corso dell'anno scolastico, l'Amministrazione si riserva la facoltà di chiedere, ai sensi dell'art. 1453 del C.C., la risoluzione unilaterale del contratto in ogni momento con un preavviso scritto di 15 (quindici) giorni, procedendo ad incamerare la cauzione definitiva, fatta salva la richiesta alla ditta medesima di ulteriori danni derivanti dall'affidamento a terzi dell'appalto.

ART. 18 - CAUZIONE PROVVISORIA

Contestualmente alla presentazione dell'offerta, la ditta concorrente è tenuta a prestare una cauzione provvisoria di € 14.600,07, pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto, costituita ai sensi dell'art. 75 del D. Lgs. 163/2006, secondo le modalità precisate nel disciplinare di gara.

Ai sensi dell'art. 75, comma 7, del D. Lgs. 163/2006, l'importo della garanzia è ridotto del 50% (cinquanta per cento) per gli operatori economici in possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso del requisito, e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.

ART. 19 - CAUZIONE DEFINITIVA

A garanzia del regolare adempimento degli obblighi contrattuali assunti, la ditta affidataria presenterà, per la stipulazione del contratto, la cauzione definitiva pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale, ai sensi dell'art. 113 del D. Lgs. 163/2006.

Ai sensi dell'art. 75, comma 7, del D. Lgs. 163/2006, l'importo della garanzia è ridotto del 50% (cinquanta per cento) per gli operatori economici in possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso del requisito, e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.

La garanzia può essere costituita nelle seguenti forme:

- polizza assicurativa prestata da società assicuratrice all'uopo abilitata ai sensi della L. 348/1982;
- fideiussione bancaria da prestarsi da parte di Istituto di credito all'uopo abilitato i sensi del DPR 635/1956;

- fideiussione rilasciata da intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D. Lgs. 385/1993 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

La garanzia dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La garanzia dovrà essere presentata prima della sottoscrizione del contratto, o nel caso di affidamento del servizio in pendenza di stipula del contratto, prima dell'affidamento stesso. La mancata costituzione della garanzia determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte della stazione appaltante, nonché l'aggiudicazione dell'appalto al concorrente che segue in graduatoria.

Tale cauzione garantirà l'eventuale risarcimento dei danni, nonché il rimborso delle spese che l'Ente appaltante dovesse eventualmente sostenere durante la gestione appaltata, per fatto dell'appaltatore, a causa dell'inadempimento o cattiva esecuzione del contratto. Resta salvo, per l'Ente, l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente.

La Ditta aggiudicataria sarà obbligata a reintegrare la cauzione, di cui l'Ente abbia dovuto avvalersi in tutto o in parte durante l'esecuzione del contratto.

La cauzione definitiva resterà vincolata per tutta la durata dell'appalto e verrà restituita alla Ditta dopo che le parti avranno regolato in modo definitivo ogni pendenza dipendente dall'esecuzione del contratto. L'importo garantito è in ogni caso progressivamente ridotto a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80 per cento dell'iniziale importo garantito.

La ditta aggiudicataria avrà l'obbligo di adeguare proporzionalmente la cauzione definitiva, nel caso di eventuale affidamento di servizi analoghi successivamente alla scadenza del contratto, ai sensi dell'art. 57, comma 5, lett. b), del D. Lgs. 163/2006.

ART. 20 - REVISIONE PREZZI

A partire dall'1.9.2015, i prezzi contrattuali chilometrici, descritti all'art. 4 del presente Capitolato, determinati in sede di aggiudicazione, saranno soggetti a revisione annuale ai sensi dell'art. 115 del D. Lgs. n. 163/2006 in base all'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI) rilevato dall'ISTAT e riferito al mese di luglio.

ART. 21 - CONTRATTO E SPESE

Mentre la ditta aggiudicataria assume l'impegno nei confronti del Comune per effetto della presentazione dell'offerta, il Comune rimane obbligato dopo l'intervenuta approvazione del verbale di aggiudicazione provvisoria mediante determinazione del responsabile del servizio.

Tra l'Amministrazione Comunale e la ditta aggiudicataria verrà stipulato apposito contratto disciplinante il servizio nella forma dell'atto pubblico amministrativo.

Tutte le spese inerenti e conseguenti al contratto, compresi gli oneri fiscali, nonché quelle relative alle pratiche da espletarsi presso il P.R.A. per l'iscrizione del diritto di usufrutto o presso altri uffici in relazione alla costituzione del diritto di usufrutto e alla immatricolazione dei mezzi saranno a carico della ditta aggiudicataria.

Ai sensi della normativa vigente, sono altresì a carico della Ditta le spese di recupero dei costi per la pubblicità degli avvisi di gara e post informazione.

ART. 22 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO - SUBAPPALTO

E' vietata la cessione anche solo parziale del contratto, salvo quanto previsto dall'art. 116 del D. Lgs. 163/2006, pena l'immediata risoluzione del contratto e l'incameramento della cauzione, fatti salvi i maggiori danni accertati.

Il subappalto è consentito, previa autorizzazione del Comune, per una quota massima del 30% (trenta per cento) riferita all'importo complessivo dell'appalto, ai sensi dell'art. 118 del D. Lgs. n. 163/2006, ed è subordinato alle seguenti condizioni:

- indicazione all'atto dell'offerta, delle parti del servizio che si intendono subappaltare;
- impegno in caso di aggiudicazione a depositare il contratto di subappalto almeno 20 (venti) giorni prima dell'inizio del servizio;

- trasmissione della certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione in relazione alla prestazione subappaltata e la dichiarazione del subappaltatore attestante il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 del D. Lgs. n. 163/2006 e l'insussistenza dei divieti previsti dal D. Lgs. 159/2011 in materia di antimafia.

E' fatto obbligo alla ditta di trasmettere entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti del subappaltatore copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dalla medesima corrisposti con indicazione delle ritenute di garanzia. Qualora non trasmetta le fatture quietanzate dei subappaltatori entro il predetto termine la stazione sospende il successivo pagamento a favore dell'appaltatore.

Per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto, l'aggiudicatario è responsabile in solido dell'osservanza dei contratti collettivi e degli adempimenti in materia di sicurezza previsti dalla normativa vigente da parte del subappaltatore nei confronti dei propri dipendenti.

ART. 23 - STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

Il contratto è stipulato inderogabilmente nel termine fissato dal Comune decorso il termine dilatorio di cui all'articolo 11, comma 10, del D. Lgs. 163/2006.

La ditta aggiudicataria dovrà, entro il termine fissato dall'Amministrazione, presentarsi per la stipulazione del contratto nella forma dell'atto pubblico, previa esibizione dei documenti richiesti e del versamento delle spese e dei diritti contrattuali. Ove tale termine non venga rispettato senza giustificati motivi, il Comune potrà unilateralmente dichiarare l'impresa decaduta dall'aggiudicazione ed aggiudicherà il servizio all'impresa che abbia presentato la successiva migliore offerta.

Ricorrendo le condizioni di grave danno per l'interesse pubblico di cui all'art. 11, comma 9, ultimo periodo del D. Lgs. 163/2006, è facoltà del Comune procedere in via d'urgenza alla consegna del servizio secondo le modalità e le tempistiche stabilite dall'art. 302, commi 2 e seguenti, del D.P.R. 207/2010.

ART. 24 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

La ditta aggiudicataria assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, conseguenti alla sottoscrizione dei contratti per l'affidamento del servizio, di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i. ed in particolare dovrà impegnarsi a:

- trasmettere alla stazione appaltante, entro 7 (sette) giorni all'accensione del/i conto/i dedicato/i al contratto o, se già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni connesse al contratto, gli estremi del/i conto/i, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate alle operazioni sullo/gli stesso/i;
- comunicare alla stazione appaltante ogni vicenda modificativa che riguardi il conto in questione, entro 7 giorni dal verificarsi della stessa;
- riportare nei suddetti strumenti di pagamento, per ciascuna transazione posta in essere in relazione all'affidamento di cui trattasi, il codice CIG (codice identificativo di gara) attribuito dall'AVCP e riportato nel bando e nel frontespizio del presente Capitolato;
- inserire il codice CIG in tutte le comunicazioni relative alla gestione contrattuale, comprese le fatture che verranno emesse.

Nel caso in cui l'Impresa aggiudicataria non adempia agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui al punto precedente, il Comune avrà facoltà di risolvere immediatamente il contratto mediante semplice comunicazione scritta da inviare a mezzo Posta Elettronica Certificata, salvo in ogni caso il risarcimento dei danni prodotti da tale inadempimento.

L'Impresa aggiudicataria si impegna a far sì che, nelle fatture o documenti equipollenti emessi nei confronti dell'Ente per il pagamento di quanto dovutogli, il conto corrente di appoggio sia sempre compreso fra quelli indicati ai sensi del presente articolo.

ART. 25 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il Comune ha diritto di promuovere nei modi e forme di legge la risoluzione del contratto, senza pregiudizio di ogni altra azione per rivalsa di danni, nei casi sotto indicati:

1. accertamento della non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dalla Ditta aggiudicataria nel corso della procedura di gara;

2. insolvenza o grave dissesto economico e finanziario della Ditta aggiudicataria risultante dall'avvio di una procedura concorsuale o dal deposito di un ricorso/istanza che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari della Ditta aggiudicataria;
3. condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la Pubblica Amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio o assoggettamento alle misure previste dalla normativa antimafia a carico dei componenti l'organo di amministrazione o l'amministratore delegato o il direttore generale o il responsabile tecnico della Ditta;
4. dopo il quinto inadempimento sanzionato dal Comune, ai sensi dell'articolo 17 del presente Capitolato;
5. abbandono dell'appalto da parte della Ditta aggiudicataria, salvo che per forza maggiore;
6. gravi violazioni e/o inosservanze da parte della Ditta aggiudicataria delle norme del presente capitolato e della normativa in materia sicurezza, prevenzione, assistenza, previdenza ed assicurazione dei lavoratori e dei contratti collettivi nazionali o territoriali;
7. accertamento di assunzione di sostanze stupefacenti, psicotrope o alcoliche da parte del personale addetto alla guida (anche di un solo conducente);
8. comportamento abitualmente scorretto verso gli utenti da parte del personale della Ditta aggiudicataria;
9. cessione ad altri, in tutto o in parte, sia direttamente che indirettamente per interposta persona, dei diritti o degli obblighi inerenti al presente Capitolato o subappalto non autorizzato del servizio;
10. mancato mantenimento da parte della Ditta aggiudicataria, per tutta la durata del contratto, del possesso di tutti i requisiti di idoneità morale, finanziaria e professionale prescritti dalla vigente normativa e dal presente capitolato;
11. violazione degli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla L. 136/2010;
12. per ogni altra inadempienza qui non contemplata o per ogni fatto che renda non possibile la prosecuzione dell'appalto, ai sensi dell'art. 1453 del Codice Civile.

Nelle ipotesi sopra elencate il contratto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito di dichiarazione del Comune, inoltrata alla Ditta tramite Raccomandata A.R. o p.e.c., di volersi avvalere della clausola risolutiva. Qualora il Comune intenda avvalersi di tale clausola, lo stesso si rivarrà sulla Ditta aggiudicataria a titolo di risarcimento dei danni subiti per tale causa, quantificati nella somma pari alla differenza di prezzo tra quello praticato rispettivamente dall'aggiudicatario e dalla ditta subentrante, nonché nelle spese sostenute dal Comune per l'eventuale riappalto del servizio. Esso sarà prelevato dal deposito cauzionale e dagli altri crediti verso la Ditta aggiudicataria.

Nei casi previsti dal presente articolo ed in ogni caso in cui si verificano gravi e persistenti inadempienze nella gestione del servizio, si procederà con diffida ad adempiere entro un congruo termine, comunque non superiore a 15 giorni, decorsi i quali il contratto si intenderà risolto di diritto, si procederà ad introitare il deposito cauzionale e l'affidatario sarà tenuto al risarcimento del danno, ferma restando la facoltà dell'Ente appaltante, in caso di gravi violazioni, di sospendere immediatamente il servizio.

Nel caso di risoluzione del contratto, il Comune ha facoltà di affidare l'appalto al concorrente che segue immediatamente nella graduatoria, imputando all'affidatario inadempiente le eventuali spese che dovrà sostenere per supplire al mancato adempimento degli obblighi contrattuali.

E' sempre in facoltà del Comune di procedere alla revoca dell'appalto nei casi in cui, a suo giudizio, vengano meno le ragioni di interesse pubblico che determinano il servizio.

Qualora sia riconosciuta l'opportunità della soppressione del servizio, oppure ne venga sospeso l'esercizio per cause di forza maggiore e non sia possibile ripristinarlo con sicurezza di continuità, si può fare luogo, d'intesa con l'affidatario, alla risoluzione del contratto d'appalto.

Ove il servizio venga sospeso soltanto parzialmente, il Comune stabilisce, a suo giudizio, a quali condizioni l'appalto possa continuare ad avere corso.

ART. 26 - RECESSO

Il Comune, ai sensi dell'art. 1 comma 13 del D.L. n. 95/2012 convertito nella Legge 135/2012 ha diritto di recedere dal contratto previa formale comunicazione alla ditta aggiudicataria con

preavviso non inferiore a 15 (quindici giorni) e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni ancora da eseguire, nel caso in cui, tenuto conto anche dell'importo dovuto per le prestazioni non ancora eseguite, i parametri delle convenzioni stipulate successivamente da CONSIP spa ai sensi dell'art. 26, comma 1, della L. n. 448/1999, siano migliorativi rispetto a quelli del contratto in essere e la Ditta non acconsenta alla modifica delle condizioni contrattuali.

ART. 27 - PROTOCOLLO DI LEGALITÀ

La Ditta si impegna a rispettare tutte le clausole pattizie di cui al Protocollo di legalità sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 09.01.2012 ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

ART. 28 - FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra il Comune e la ditta aggiudicataria in ordine all'esecuzione del presente appalto, competente a giudicare sarà il Foro di Treviso.

ART. 29 - TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", i dati forniti dalla ditta aggiudicataria saranno raccolti, registrati, organizzati e conservati per le finalità di gestione del contratto e saranno trattati sia mediante supporto cartaceo che magnetico, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto contrattuale, per le finalità del rapporto medesimo.

Il conferimento dei dati richiesti è un onere a pena dell'esclusione dalla gara.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. 196/2003, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano ed il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti possono essere fatti valere nei confronti del Comune, con le modalità di cui agli artt. 8 e 9 del citato decreto.

La Ditta, a sua volta, è tenuta all'osservanza del D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196. Il rappresentante legale della ditta sarà il responsabile del trattamento dati. Gli operatori dell'impresa aggiudicataria addetti al servizio, sono considerati incaricati al trattamento dati personali nei limiti in cui ciò sia necessario ai fini della corretta esecuzione del servizio.

L'impresa aggiudicataria assume l'obbligo di agire in modo che il personale incaricato di effettuare le prestazioni contrattuali mantenga riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso.

ART. 30 - RICHIAMO ALLE NORME GENERALI

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Capitolato, si fa riferimento al Codice Civile ed alle disposizioni legislative vigenti in materia.

ART. 31 - STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL COMUNE

La struttura organizzativa del Comune cui è affidata la gestione e il controllo dei servizi oggetto del presente capitolato è il Settore Sesto - servizi sociali, scolastici e culturali.

Allegati

Sono allegati al presente Capitolato Speciale d'Appalto, divenendone parte integrante e sostanziale, i seguenti allegati tecnici:

Allegato "A" - Documento Unico di Valutazione dei Rischi di Interferenza

Allegato "B" - Piano di trasporto 2013/2014